



GRUPPO  
MIRIAM



MOVIMENTO  
CHIERICHETTI



# FACCIAMO LA PACE



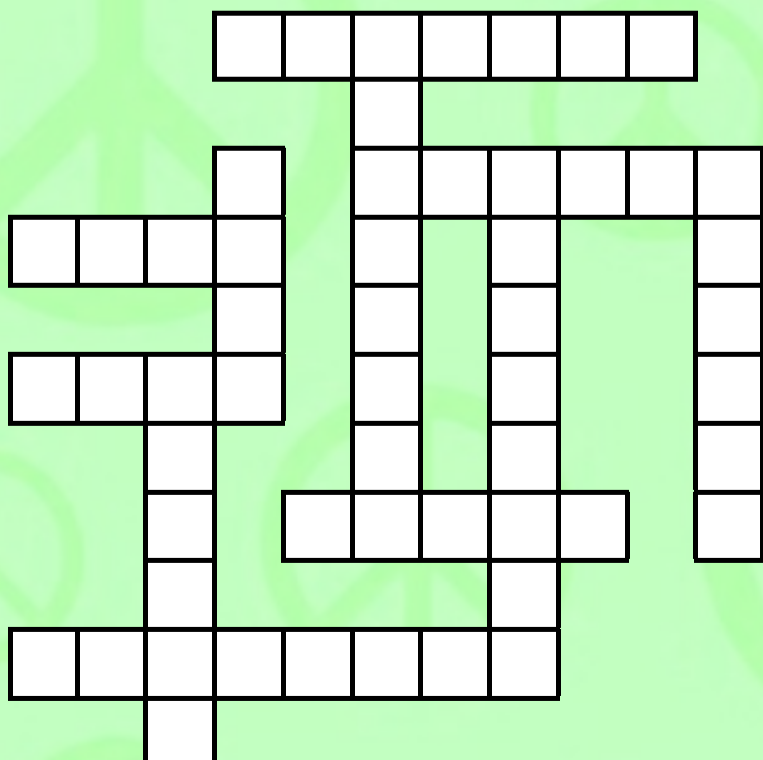
Carissimi chierichetti e ancelle,  
Cristo è veramente risorto, **Alleluja!** Il messaggio pasquale che abbiamo udito nei giorni scorsi ci ricorda che davvero l'amore di Gesù è più grande della morte, è più grande di qualsiasi dolore, è più grande di tutte le sofferenze. Scegliere l'amore del Risorto significa scegliere il suo messaggio di Pace e di amore, significa provare a vedere la luce dove sembra esserci solamente buio, significa riconoscere la possibilità di una rinascita anche dove i nostri occhi vedono solamente desolazione e distruzione. Le ferite, gli insulti, i dolori subiti da Gesù non sono l'ultima parola. L'ultima parola è in realtà la prima che Gesù pronuncia non appena vede i suoi amici, gli apostoli: "PACE". Respiriamo in questi giorni l'aria buona della Pasqua, aria di rinascita e di Pace.

Con affetto, don Francesco

## SPAZIO GIOCO

RIESCI A INSERIRE AL GIUSTO POSTO NELLO SCHEMA SOTTOSTANTE LE PAROLE PASQUALI???

- . LUCE
- . PACE
- . VITA
- . DONNE
- . ANGELI
- . CRISTO
- . PASQUA
- . RISORTO
- . SEPOLCRO
- . SPERANZA
- . VITTORIA



# SPAZIO PER L'ASCOLTO...

Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi!». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

*Il vangelo dell'Ottava di Pasqua contiene quell'espressione, «Pace a voi!», che sta alla base del logo che abbiamo scelto quest'anno. Anche papa Leone ha iniziato il suo pontificato citando proprio queste parole e ricordando come il messaggio del Risorto sia un messaggio anzitutto di vera Pace. Cristo entra per due volte nel luogo dove gli apostoli sono radunati, entra a porte chiuse, entra nonostante le paure e i dubbi. Il desiderio di Gesù è quello di pace, una pace che nasca in quella stanza, da relazioni che sono state ferite negli ultimi giorni, una pace compromessa dall'incredulità di Tommaso. Forse la vera Pace è accorgersi che nonostante tutto Lui è sempre in mezzo a noi!!*

## VERSO IL CONVEGNO DEL PRIMO MAGGIO



**LANCENIGO, FONTANE, CATENA, VILLORBA**

## ARTIGIANI DI PACE

29 aprile: santa Caterina da Siena

Caterina nasce a Siena nel 1347, in una famiglia appartenente alla media borghesia. Fin da bambina, a seguito di una visione avuta, sceglie di dedicare

la propria vita a Cristo. Quando ha 12 anni la mamma, monna Lapa, cerca di farla maritare, ma lei si oppone in maniera molto ferma: il suo unico sposo sarà Cristo. Tanta è la sua tenacia che alla fine la madre dovrà rinunciare e Caterina potrà diventare una domenicana. Già da questi primi passaggi possiamo capire che Caterina è una che non molla quando di mezzo c'è l'amore per Gesù. Caterina è determinata! Lo è quando serve, quando scrive, quando richiama le persone. Lo è quando si tratta di portare pace. Caterina è donna di

pace: aiuta alcune famiglie senesi a riconciliarsi tra loro, va ad Avignone per riportare il papa a Roma, pone fine alla scomunica nei confronti di Firenze. "Se sarete quello che dovete essere, metterete fuoco in tutto il mondo". Per santa Caterina essere cristiani e portatori dell'amore del Risorto significa, in fin dei conti, essere fuoco d'amore in tutto il mondo!



## PER COMPRENDERE

Di questo Vangelo prova a scrivere:

I PERSONAGGI: \_\_\_\_\_

IL LUOGO: \_\_\_\_\_

IL TEMPO: \_\_\_\_\_

## CIÒ CHE TI COLPISCE

## LA TUA PREGHIERA

## L'IMPEGNO

APPUNTAMENTI PER RAGAZZI E RAGAZZE IN CAMMINO CON GESÙ

**CONVEGNO MOCHI  
CHIERICHETTI E ANCELLE  
VENERDÌ 1 MAGGIO**



PER ULTERIORI INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI  
[www.diocesitv.it/seminariotreviso/](http://www.diocesitv.it/seminariotreviso/)